

I.C. "Adele Zara" – Oriago di Mira (VE)

Sede "Dante Alighieri"

a.s. 2023/2024

Piano di lavoro di STRUMENTO MUSICALE - VIOLINO

Prof. Marco Giglione

Classe 3E

FINALITÀ E OBIETTIVI OPERATIVI

O.S.A. - OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO, RELATIVI ALLE ABILITÀ E ALLE CONOSCENZE, CON STANDARD DI APPRENDIMENTO RIFERITI ALLA SITUAZIONE INIZIALE DEGLI ALLIEVI

<i>COMPETENZA</i>	<i>CONOSCENZE</i>	<i>ABILITÀ</i>
Imparare a imparare: competenza semiologica	Alfabetizzazione musicale	L'alunno/a interpreta correttamente di elementi teorico-musicali attraverso la lettura di solfeggi parlati e cantati in chiave di violino e in chiave di basso: gli intervalli, le scale maggiori e minori, la scala cromatica, le triadi.
Imparare a imparare: consapevolezza ed espressione culturale	Storia ed evoluzione del violino	L'alunno/a distingue i principali tipi di archetto (barocco, classico, moderno) e sa usare i dispositivi per l'accordatura dello strumento (piroli e tiracantini).
Imparare a imparare: competenza tecnico strumentale	Consapevolezza corporea	L'alunno/a ricerca un corretto aspetto psico-fisico: postura, percezione corporea, condizione di equilibrio con lo strumento, rilassamento, coordinamento, riconoscimento e correzione di cattive abitudini posturali.
Imparare a imparare: competenza tecnico strumentale	Sviluppo delle acquisite basi tecniche del violino	L'alunno/a sa: usare le diverse applicazioni delle dita in prima e/o terza posizione; autoregolare l'intonazione nella diverse applicazioni delle dita; usare il vibrato; usare lo staccato e il legato anche in alternanza.
Imparare a imparare: competenza tecnico strumentale	Esecuzione di melodie di difficoltà medio-alta	L'alunno/a sa eseguire brani di moderata difficoltà sotto il profilo tecnico, ritmico e melodico anche nelle tonalità fino a due bemolli.
Competenza sociale e civica; competenza tecnico-performativa	Attività di musica d'insieme	L'alunno partecipa in maniera attiva ed educata alle attività di gruppo rispettando le regole e controllando il proprio ruolo esecutivo all'interno del contesto orchestrale (ritmo, dinamica, intonazione). Sa rispettare il suo ruolo relativo alla categoria strumentale che rappresenta; sincronizza la propria parte con quella del/dei compagno/i; segue il gesto del direttore.

OBIETTIVI MINIMI DELLA DISCIPLINA validi per la 4° fascia :

<i>COMPETENZA</i>	<i>CONOSCENZE</i>	<i>ABILITÀ</i>
Imparare a imparare: competenza semiologica	Alfabetizzazione musicale	L'alunno/a interpreta correttamente di elementi teorico-musicali attraverso la lettura di solfeggi parlati e cantati in chiave di violino e in chiave di basso: gli intervalli, le scale maggiori e minori.
Imparare a imparare: consapevolezza ed espressione culturale	Storia ed evoluzione del violino	L'alunno/a distingue i principali tipi di archetto (barocco, classico, moderno) e sa usare i dispositivi per l'accordatura dello strumento (tiracantini).
Imparare a imparare: competenza tecnico strumentale	Consapevolezza corporea	L'alunno ricerca un corretto aspetto psico-fisico: postura, percezione corporea, condizione di equilibrio con lo strumento, rilassamento, coordinamento, riconoscimento delle cattive abitudini e formulazione di strategie di correzione.
Imparare a imparare: competenza tecnico strumentale	Sviluppo delle acquisite basi tecniche del violino	L'alunno/a sa: usare le diverse applicazioni delle dita in prima posizione; autoregolare l'intonazione nella diverse applicazioni delle dita; usare lo staccato e il legato anche in alternanza.
Imparare a imparare: competenza tecnico strumentale	Esecuzione di melodie di difficoltà medio-alta	L'alunno/a sa eseguire brani di moderata difficoltà sotto il profilo tecnico, ritmico e melodico anche nelle tonalità fino a un bemolle.
Competenza sociale e civica; competenza tecnico-performativa	Attività di musica d'insieme	L'alunno partecipa in maniera attiva ed educata alle attività di gruppo rispettando le regole e controllando il proprio ruolo esecutivo all'interno del contesto orchestrale (ritmo, dinamica, intonazione). Sa rispettare il suo ruolo relativo alla categoria strumentale che rappresenta; Sincronizza la propria parte con quella del/dei compagno/i; Segue il gesto del direttore. Approfondisce le componenti tecniche inerenti la musica d'insieme

OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA PER ALUNNI CON DISABILITA':

Non sono presenti alunni con disabilità

OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA PER ALUNNI D.S.A. e B.E.S.:

Non sono presenti alunni D.S.A. e B.E.S.

TABELLA CORRISPONDENZA VOTI/DESCRITTORI

NUCLEO TEMATICO	DESCRITTORE	VOTO
<p>TEORIA E SOLFEGGIO Riconoscere e descrivere gli elementi fondamentali della sintassi musicale. Decodificare allo strumento i vari aspetti della notazione musicale (ritmico, metrico, frastico, agogico, dinamico, timbrico, armonico). Saper correlare segno-gesto-suono. Riprodurre e/o produrre melodie attraverso lo strumento con il supporto della lettura ritmica e intonata.</p>	<p><i>L'alunno/a...</i></p> <p>Riconosce e descrive rigorosamente gli elementi fondamentali della sintassi musicale. Decodifica allo strumento i vari aspetti della notazione musicale (ritmico, metrico, frastico, agogico, dinamico, timbrico, armonico) in modo autonomo e creativo. Sa correlare con padronanza segno-gesto-suono. Riproduce e/o produce melodie attraverso lo strumento con il supporto della lettura ritmica e intonata in modo espressivo e personale anche in situazioni complesse.</p>	10
	<p>Riconosce e descrive con precisione gli elementi fondamentali della sintassi musicale. Decodifica allo strumento i vari aspetti della notazione musicale (ritmico, metrico, frastico, agogico, dinamico, timbrico, armonico) in modo autonomo. Sa correlare con sicurezza segno-gesto-suono. Riproduce e/o produce melodie attraverso lo strumento con il supporto della lettura ritmica e intonata anche in situazioni complesse.</p>	9
	<p>Riconosce e descrive gli elementi fondamentali della sintassi musicale. Decodifica allo strumento i vari aspetti della notazione musicale (ritmico, metrico, frastico, agogico, dinamico, timbrico, armonico) in modo corretto. Sa correlare segno-gesto-suono in modo adeguato. Riproduce e/o produce melodie attraverso lo strumento con il supporto della lettura ritmica e intonata anche in situazioni nuove.</p>	8
	<p>Riconosce e descrive gli elementi fondamentali della sintassi musicale in modo complessivamente corretto. Decodifica allo strumento i vari aspetti della notazione musicale (ritmico, metrico, frastico, agogico, dinamico, timbrico, armonico) in situazioni note. Sa correlare segno-gesto-suono in modo parziale. Riproduce e/o produce melodie attraverso lo strumento con il supporto della lettura ritmica e intonata in situazioni note.</p>	7
	<p>Se opportunamente guidato/a, riconosce e descrive gli elementi fondamentali della sintassi musicale. Se indirizzato/a, decodifica allo strumento i vari aspetti della notazione musicale (ritmico, metrico, frastico, agogico, dinamico, timbrico, armonico). Sa correlare segno-gesto-suono in modo limitato. Riproduce e/o produce melodie attraverso lo strumento con il supporto della lettura ritmica e intonata in contesti semplici.</p>	6
	<p>Riconosce in modo approssimativo gli elementi fondamentali della sintassi musicale. Decodifica allo strumento i vari aspetti della notazione musicale (ritmico, metrico, frastico, agogico, dinamico, timbrico, armonico) in modo parziale. Sa correlare segno-gesto-suono in modo frammentario. Riproduce e/o produce melodie attraverso lo strumento con il supporto della lettura ritmica e intonata in contesti semplici e solo se opportunamente guidato/a.</p>	5

	Riconosce in modo lacunoso gli elementi fondamentali della sintassi musicale. Decodifica allo strumento i vari aspetti della notazione musicale (ritmico, metrico, frastico, agogico, dinamico, timbrico, armonico) con grande difficoltà. Sa correlare segno-gesto-suono in modo disorganico. Riproduce e/o produce melodie attraverso lo strumento con il supporto della lettura ritmica e intonata in modo limitato e solo se opportunamente guidato/a.	4
TECNICA DELLO STRUMENTO MUSICALE Acquisire un corretto assetto psicofisico: postura, percezione corporea, rilassamento, coordinazione. Controllare le tecniche specifiche dello strumento. Acquisire capacità di esecuzione e ascolto nella pratica individuale e collettiva. Acquisire un metodo di studio basato sull'individuazione dell'errore e sulla sua correzione.	Ha acquisito pienamente un corretto assetto psicofisico. Controlla con padronanza le tecniche specifiche dello strumento. Ha acquisito una fine capacità di esecuzione e ascolto nella pratica individuale e collettiva. Ha acquisito un metodo di studio autonomo ed efficace.	10
	Ha acquisito un corretto assetto psicofisico. Controlla con precisione le tecniche specifiche dello strumento. Ha acquisito una pregevole capacità di esecuzione e ascolto nella pratica individuale e collettiva. Ha acquisito un metodo di studio efficace.	9
	Ha acquisito un assetto psicofisico complessivamente corretto. Conosce e applica le tecniche specifiche dello strumento. Ha acquisito una valida capacità di esecuzione e ascolto nella pratica individuale e collettiva. Ha acquisito un metodo di studio corretto.	8
	Ha acquisito parzialmente un corretto assetto psicofisico. Conosce e applica le tecniche di base dello strumento. Ha acquisito essenziali capacità di esecuzione e ascolto nella pratica individuale e collettiva. Se guidato/a, riesce ad applicare un metodo di studio corretto.	7
	L'assetto psicofisico è non sempre corretto. Se guidato/a, applica le tecniche di base dello strumento. Le capacità di esecuzione e ascolto nella pratica individuale e collettiva sono limitate. Se opportunamente e costantemente guidato/a, riesce ad applicare un metodo di studio corretto.	6
	L'assetto psicofisico è inefficace. Se guidato/a, applica in modo limitato solo alcune delle tecniche di base dello strumento. Le capacità di esecuzione e ascolto nella pratica individuale e collettiva sono molto limitate. Anche se opportunamente guidato/a, il metodo di studio non è sempre corretto.	5
	L'assetto psicofisico è totalmente inefficace. Anche se guidato/a, non applica le tecniche di base dello strumento. Le capacità di esecuzione e ascolto nella pratica individuale e collettiva sono inefficaci. Anche se opportunamente guidato/a, il metodo di studio non è corretto.	4

MUSICA D'INSIEME Sviluppare le capacità creative. Collaborare fattivamente per il conseguimento di un obiettivo comune. Controllare lo stato emotivo.	Mostra pregevoli capacità creative. Collabora responsabilmente alla realizzazione di concerti, manifestazioni, eventi. Controlla con sicurezza lo stato emotivo in ogni situazione.	10
	Mostra apprezzabili capacità creative. Collabora con puntualità alla realizzazione di concerti, manifestazioni, eventi. Controlla con sicurezza lo stato emotivo.	9
	Mostra buone capacità creative. Collabora consapevolmente alla realizzazione di concerti, manifestazioni, eventi. Controlla lo stato emotivo in situazioni note.	8
	Mostra limitate capacità creative. Se incoraggiato/a, collabora alla realizzazione di concerti, manifestazioni, eventi. Controlla parzialmente lo stato emotivo in situazioni note.	7
	Mostra deboli capacità creative. Se guidato/a, collabora alla realizzazione di concerti, manifestazioni, eventi. Controlla con difficoltà lo stato emotivo in situazioni note.	6
	Mostra scarse capacità creative. Collabora con difficoltà alla realizzazione di concerti, manifestazioni, eventi, anche se guidato. Controlla con difficoltà lo stato emotivo, anche in situazioni note.	5
	Mostra dubbie capacità creative. Non dimostra interesse nel collaborare alla realizzazione di concerti, manifestazioni, eventi. Non controlla lo stato emotivo anche in situazioni note.	4

TEMPI E MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE UNITA' DI APPRENDIMENTO

Le unità di apprendimento saranno svolte con modalità e tempi coerenti con le caratteristiche di apprendimento degli alunni e delle alunne. Durante l'anno scolastico saranno previste attività musicali (esibizioni e concerti) sia all'interno sia al di fuori dall'istituto scolastico; tali attività sono finalizzate a educare gli alunni e le alunne alla gestione dell'emotività davanti al pubblico e, pertanto, rappresentano un aspetto fondamentale nella loro formazione.

METODOLOGIA

Per lo svolgimento dell'attività didattica il docente farà uso delle seguenti metodologie:

- | | |
|-------------------------------|---------------------------|
| x lezione frontale | x attività operative |
| x conversazione con la classe | o produzione di manufatti |
| o attività di laboratorio | o produzione di elaborati |
| x lavoro di gruppo | o attività motorie |
| o ricerca individuale | x attività espressive |

MATERIALI E STRUMENTI

Per lo svolgimento dell'attività didattica il docente farà uso di:

- | | | | |
|------------------------------|-----------------------------|--------------------------------|------------------------------------|
| x libri di testo | o lettore CD | o presentazioni in Power Point | o Tv e videoregistratore |
| o dizionari, enciclopedie | o lavagna luminosa | x programmi informatici | x strumenti musicali |
| o giornali e riviste | x lavagna interattiva (LIM) | o megaschermo e proiettore | x dispense redatte dall'insegnante |
| o carte geografiche, atlanti | x Internet | x personal computer | x fotocopiatore |

In particolare, i mezzi utilizzati per lo strumento musicale saranno:

- ABRSM Violin scales & arpeggios grade 1
- ABRSM Violin scales & arpeggios grade 2
- Alberto Curci: Tecnica Fondamentale del Violino (parte prima e seconda)
- Alberto Curci: 50 Studietti melodici e progressivi
- Suzuki: Violin School (volume 1)
- ABRSM Syllabus 2016-2019 grade 1 (violin)
- ABRSM Syllabus 2020-2023 grade 1 (violin)
- Trascrizioni di brani tratti dal repertorio classico e moderno;
- Musica d'insieme: arrangiamenti e trascrizioni per varie formazioni.

Teoria e solfeggio

- Solfeggi parlati e cantati, dettati ritmici e melodici:
 - E. Buttiero – I. Schiavetta: Il nuovo CENTONE
- Teoria musicale: dispense preparate dall'insegnante basate su "Teoria musicale" di Luigi Rossi

AULE SPECIALI E LABORATORI

Per lo svolgimento dell'attività didattica il docente farà uso delle seguenti aule speciali :

- | | | | |
|---|---------------------------------------|---|--|
| <input type="radio"/> laboratorio di informatica | <input type="radio"/> aula proiezioni | <input type="radio"/> aula di artistica | <input type="radio"/> laboratorio di scienze |
| <input checked="" type="radio"/> aula di sostegno | <input type="radio"/> aula di musica | <input type="radio"/> biblioteca | <input checked="" type="radio"/> palestra |

VERIFICA DEI RITMI DI APPRENDIMENTO

Il docente utilizzerà le seguenti modalità di verifica:

- osservazioni del comportamento
- produzione di elaborati di vario
- colloqui, interrogazioni, esposizioni orali
- produzione di manufatti
- prove pratiche
- test oggettivi
- controllo dei compiti assegnati
- questionari aperti

VALUTAZIONE FINALE

In sede di valutazione il docente terrà conto dei seguenti elementi:

- le competenze acquisite rispetto agli obiettivi prefissati
- l'impegno e i progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza
- il comportamento
- la maturazione personale, l'autonomia, la capacità di orientamento.

I livelli di valutazione sono espressi in decimali da 4 a 10.